

Ieri altro record di contagi: 263. A preoccupare è la diffusione del virus tra prof e studenti, 2.770 in isolamento

Covid, focolai in 59 scuole

PERUGIA

■ E' stata l'apertura delle scuole la causa dell'impen- nata dei contagi, secondo la Regione. Che cambia li- nea dopo una settimana. Nel giorno dell'ennesimo record di contagi, 263 in 24 ore, l'assessore alla Sanità della Regione, Luca Colet- to, non ha dubbi. Il progres- sivo aumento dei casi inizia dopo 14 giorni dal suono della campanella. L'incres- cimento è esponenziale, tan- to che si contano 113 classi focolaio, in 59 scuole del ter-

ritorio, con 2.770 tra prof e studenti in isolamento. La Regione decreta due ospe- dali Covid e due hotel per infetti. Sul fronte trasporti scolastici si lavora all'ordi- nanza per ridurre la percen- tuale di riempimento dei bus al 60%. Intanto il prefet- to di Perugia Armando Gra- done e le forze di polizia, dopo un incontro con i sin- daci, annunciano controlli nei luoghi di maggiore ag- gregazione.

→ alle pagine 5 e 7 **Antonini**

Emergenza Coronavirus Pronta ordinanza per ridurre al 60% il riempimento dei bus. In arrivo assunzioni di medici e infermieri

Positivi a +263, stretta sulla scuola

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Nel giorno dell'ennesimo record di contagi, 263 in 24 ore, l'apertura delle scuole diventa l'indiziata speciale. Lo sostiene l'assessorato sanità della Regione: l'impen- nata progressiva dei casi inizia a 14 giorni dal suono della campanella. L'incremento è esponenziale. E' vero che i tamponi sono alti, 3.690, con un tasso di positi- vità del 7,1% (era al 12,8 il 25 marzo). Ma anche questo è un dato in crescita. I positi- vi in una settima- na sono passati da 302 a 648. **Gimbe** mette l'Umbria in cima agli incre- menti regionali: +30,9%. E anche se il tasso di ospe-

dalizzazione è bas- so (5%, a marzo era del 20%), au- mentando la base dei positivi gli ospedali andran- no in sofferenza.

DUE OSPEDALI COVID

Lo sono già, con Perugia e Terni che hanno ri- preso a differire le prestazioni ordinarie. Per questo da oggi scatta la fase 4 dei nosocomi: due ospedali Covid dedicati da individuare nei prossimi gior- ni. Si punta a Spoleto e Orvieto. Pantalla avrà un reparto per i casi lievi. E corsie rafforzate in tutti gli altri. E ancora: in arrivo ordinanze restrittive come quella che abbasserà la quota di riempimento degli autobus dall'80% al 60%.

LA REGIONE SI MUOVE

"Stiamo assistendo ad una cre- scita importante dei casi positi- vi", ha detto l'assessore alla Sa- lute, Luca Coletto in conferen-

za stampa convocata in Regio- ne. "Non possiamo lasciare che la curva epidemica registri altre forti impennate e, certa- mente bisognerà assumere dei provvedimenti. Unico dato con- fortante l'età media degli infet- ti, 40 anni". Coletto ha eviden- ziato la seconda fase epidemi- ca è andata in crescendo dalla riapertura delle scuole. Non co- sì per la riapertura di attività produttive, bar e ristoranti. Pec- cato che la scorsa settimana la scuola non era stata indicata dalla stessa Regione come la causa principale. Ma su questo negli uffici del Broletto ci sono diversi punti di vista. C'è chi fa notare che tra i 263 positivi di ieri 144 non sono in età scola- re.

PIÙ MEDICI E POSTI LETTO

Il direttore Dario ha spiegato

01 giugno
2020



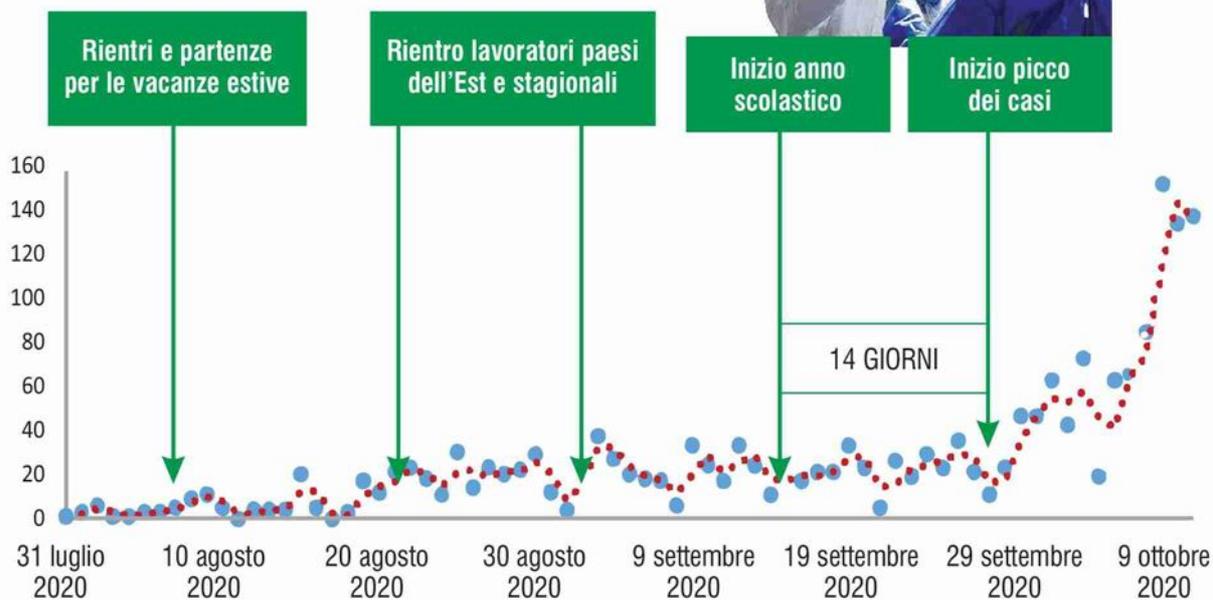
Peso: 1-14%, 5-49%

che “ si è resa necessaria la ridefinizione di una strategia nell'utilizzo della rete ospedaliera”. I 55 posti di degenza Covid previsti nella fase 4, iniziata oggi, di fatto sono già tutti pieni e anzi gli ospedali di Perugia e Terni hanno dovuto ampliare ancora. Nel complesso si arriva a 110. Con 77 terapie intensive (da portare a 104 in caso di necessità). Si è in attesa de nuovi test antigenici e rapidi. E della metà dei vaccini antinfluenzali, che ancora manca. Intanto ieri Palazzo Donini ha approva-

to il potenziamento della rete territoriale che prevede, tra le altre cose, 4,6 milioni per assumere medici e infermieri: obiettivo rafforzare il tracciamento e le Usca, sottodimensionati. Passaggi che vengono fatti ora. Da giugno era noto un ritorno della pandemia ad ottobre.

Andamento epidemia

SECONDA FASE EPIDEMICA



Peso:1-14%,5-49%